

Dieci anni di Suoni e Visioni



Performance dal vivo

mercoledì 28 febbraio <i>inaugurazione</i>	Ronin Duo Gaetano Liguori (pianoforte) Martin Mayes (corno francese)
giovedì 1 marzo	Tiziano Tononi (batteria, conga, udu drum) Daniele Cavallanti (sax tenore e baritono)
venerdì 2 marzo	Tony Rusconi (percussioni) Paul Rutherford (trombone)
martedì 6 marzo	Mouna Amari (voce) Mauro Pagani (mandolino) Federico Sanesi (percussioni)
mercoledì 7 marzo	Riccardo Zappa (chitarra)
giovedì 8 marzo	The Fight Maurizio Marsico (pianoforte) Massimo Mariani (chitarra elettrica, elettronica) Guido Ruberto (voce bordo ring)
venerdì 9 marzo	Walter Prati (cello, elettronica) Elio Martusciello (chitarra, elettronica)

Inizio esibizioni ore 18

La grafica di Suoni e Visioni: la ricerca semplice di un sistema complesso

Suoni e Visioni fin dall'inizio della sua attività si è proposta come una rassegna musicale con i protagonisti più interessanti della scena internazionale, e probabilmente - proprio per questa ragione - non ha mai avuto bisogno di un eccesso di pressione visiva (intesa come attività di carattere più persuasivo) per riempire i luoghi di concerto.

Il pubblico ha sempre mostrato, cioè, di apprezzare da solo ciò che veniva proposto.

La musica ha così utilizzato la grafica per sottolineare alcune suggestioni possibili, per proporre metafore, per comunicare l'imminenza di un evento, esprimendo soprattutto un insieme di simboli o stimoli evocativi. Essenzialmente riconducendo il singolo evento a un disegno armonico più generale.

La comunicazione visuale ha semplicemente raccolto, alla fine, in un sistema "complesso" i valori del programma artistico e ha cercato di renderli percepibili e memorabili.

Suoni e Visioni non ha mai cercato quindi di attirare l'attenzione sul suo programma attraverso l'eccentricità della sua comunicazione, ma piuttosto attraverso la condivisione, con il pubblico, della qualità dei suoi contenuti artistici. La grafica che il nostro studio ha proposto, allora, si è semplicemente basata sull'idea di un "contenitore giudizioso", caratterizzato dalla pratica e funzionale disponibilità di questi quattro elementi continuativi:

1. il logotipo, progettato con l'obiettivo di semantizzare il rapporto tra il Suono e la Visione attraverso una funzione di congiunzione ortografica (la nota musicale che si trasforma in un occhio e viceversa);
2. il lettering generale, caratterizzato dalla sola adozione del carattere tipografico Bodoni Book (con l'unica estensione alla versione Bold), individuando in questa font una valenza tipografica ideale per l'espressione di un'eleganza ecumenica, perfetta sia per comunicare concerti di musica colta che di rock estremo;



Poster per l'edizione 1996 e booklet per i CD antologici di Suoni e Visioni (design AsG)



Il Giardino della Musica - Milano

Responsabile Ufficio Iniziative Musicali del Comune di Milano
Lorella Dall'Ombra

Direzione Artistica
Walter Prati

Responsabile della produzione
Claudio Gabbiani

Ufficio Stampa
Renata Brizzi

Realizzazione a cura di MM&T

Informazioni: tel. 02 89096206

Grafica
Bill M. Vecchi



Comune di Milano
Settore Cultura, Spettacolo



Il giardino della musica®

dal 28 maggio al 22 luglio 2001

Sesta
edizione



MM&T Musica, Musicisti e Tecnologie
Orchestra da Camera Milano Classica
Civica Orchestra di Fiati



Palazzina Liberty
Largo Marinai d'Italia
e 4 concerti a Villa Arconati
di Castellazzo di Bollate



Il giardino della musica



www.mmt.it

● That's Folk

Giovedì 31 maggio ore 21

Vecchie e Nuove avventure

Rhapsodija Trio

violino Maurizio Dehò
chitarra Luigi Maione
fisarmonica Gian Pietro Marrazza

Ingresso lire 10.000

Giovedì 7 giugno ore 21

Le musiche delle nostre terre

Compagnia di Sonadur di Ponte Caffaro

Ingresso lire 10.000

● Big Band

Venerdì 1 giugno ore 21

Porgy and Bess

Civica Jazz Band

arr. Gil Evans
Direttore Enrico Intra
tromba Emilio Soana

Ingresso libero

Venerdì 8 giugno ore 21

Civica Orchestra di Fiati

Fra tradizione e modernità

Direttore Stefano Martinotti
Musiche di R. Wagner, S. Martinotti, G. Verdi, L. Bernstein

Ingresso libero

Venerdì 15 giugno ore 21

Civica Orchestra di Fiati

Fra tradizione e modernità

Direttore Stefano Martinotti
Musiche di G. Verdi, P. Mascagni, G. Donizetti, S. Martinotti, A. Reed, R. Di Marino, R. Hanmer

Ingresso libero

● La Voce della Musica

Domenica 3 giugno ore 21

Agostino Agazzari (1578-1640)

Eumelio, dramma pastorale (1606)

Gruppo strumentale dell'Istituto di Musica Antica

Direttore Paul Beier
I Madrigalisti Ambrosiani
Direttore Gianluca Capuano

Produzione Anthony Madigan
con la collaborazione di Scuole Civiche di Milano (FdP),
Scuola di Musica - Istituto di Musica Antica, MM&T

Ingresso libero

Sabato 9 giugno ore 21

Vienna e la liederistica: Amore e Danza

soprano Valentina Tomasello

Coro della Nuova Polifonica Ambrosiana

pianoforte Roberto Gambaro, Marcello Parolini

Direttore Riccardo Ceni

Musiche di W. A. Mozart, F. Schubert, J. Brahms

in collaborazione con la Nuova Polifonica Ambrosiana

Ingresso libero

● Serata di chiusura

Domenica 17 giugno ore 21

I Bambini Suonano!

Preucil School of Iowa (USA)

Orchestra Suzuki di Milano, Pavia e Saluzzo

Musiche di J. S. Bach, A. Vivaldi, B. Bartók

Ingresso libero

● Il Giardino della Musica

a Villa Arconati di Castellazzo di Bollate

Per informazioni Tel. 02 35005501 - 02 35005502

Domenica 1 luglio ore 17,30

Toward the sea

Stefano Cardì e Giuseppe Pelura, chitarra e flauto

Musiche di T. Takemitsu, A. Piazzolla, W. Prati

Ingresso lire 3.000

Domenica 8 luglio ore 17,30

Viaggio nel Blue Grass:

da Bill Monroe ai giorni nostri

Blue Grass Stuff

Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli,
Dino Barbé, Stefano Cavalloni

Ingresso lire 3.000

Domenica 15 luglio ore 17,30

Viaggio nel tempo della musica

Maya Homburger, Barry Guy, Walter Prati

(violino, contrabbasso, violoncello)

Musiche di H.I.F. Biber, J.S. Bach, B. Guy, improvvisazioni

Ingresso lire 3.000

Domenica 22 luglio ore 17,30

Musica per passerì, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...

Maria Grazia Bellocchio, pianoforte

Musiche di F. Couperin, R. Schuman, M. Ravel,
B. Bartók, O. Messiaen

Ingresso lire 3.000

Encuentro Internacional de música contemporánea

EMANUELE PAPPALARDO nació en Catania, Italia en 1954, reside en Roma. Estudió composición, música coral, electrónica y guitarra clásica al Conservatorio Casella en Aquila. Sus trabajos, comisionados por importantes conjuntos y solistas, han sido interpretados y radiodifundidos en Italia y otros países (China, Suecia, Albania, Brasil, Holanda, Francia, etc). La relación entre sonidos reales y sonidos sintetizados mediante el computador son particularmente importantes en muchas de sus obras. Es miembro del directorio de la Asoc. Musica Verticale. Sus trabajos han sido publicados por Edipan, Berben, ICMC '95 CD (Baniff Canada). Se ha interesado además por la música del Renacimiento, publicando estudios sobre el tema. Es colaborador de Rai desde 1986. Actualmente se desempeña como docente de Didáctica Musical al Conservatorio de Frosinone.

WALTER PRATI: Nació a Milán en 1956. Desde 1980 se interesa por la interacción entre instrumentos musicales tradicionales y las nuevas tecnologías. Ha sido protagonista en los más importantes festivales

Internacionales de música experimental, colaborando con conocidos músicos como Evan Parker, Paul Lytton, Berry Guy, Giancarlo Schiaffini y otros. Fundador y presidente de MM&T, estudio con el cual ha colaborado con los más importantes teatros e instituciones musicales italianas y extranjeras para la realización de proyectos sonoros originales y dedicados al gran repertorio operístico y musical. Ha grabado para Ricordi, BMG, ECM, Materiali Sonori, Leo Records.

RICCARDO BIANCHINI: Nació en Milán en 1946, estudió piano y composición con Bruno Canino, música electrónica con Angelo Paccagnini e ingeniería al Instituto Politécnico. Desde 1974 se desempeña como docente de Música Electrónica en los conservatorios de Pescara y Milán y desde 1987 es profesor titular de la misma cátedra al conservatorio de Roma. Ha tenido como profesor cursos en varias instituciones italianas y extranjeras. En 1977 fundó el Ensemble Edgar Varese que dirigió hasta 1990 y en el 1992 el Farfen Ensemble, cuyo repertorio va desde la música del 1500 hasta la contemporaneidad. Sus composiciones, ejecutadas en todo el mundo, han sido publicadas por Edipan y BMG-Ariola.

NICOLA SANI: Ha estudiado composición con Domenico Guaccero y música electrónica con Giorgio Nottoli, ha frecuentado los seminarios de composición con Karlheinz Stockhausen y de informática musical al Centro de Sonología Computacional de la Univ. de Padúa y del IMEB de Bourges. Ha realizado composiciones instrumentales y electroacústicas, teatro musical, danza, instalaciones intermediales y presentado en las mayores temporadas y festivales internacionales. Sus trabajos han sido transmitidos por las principales radioemisoras y estaciones de televisión y han sido publicados en ediciones fonográficas Fonit Cetra, Wergo, Prestel. En el sector de los artes visuales y del espectáculo ha colaborado con Michelangelo Antonioni, Mario Sasso, Ugo Gregoretti y otros. En 1990 obtuvo el premio Ars Electrónica de Linz (Austria) por la composición video "Footprint". En 1999 ha obtenido una encargo del Gobierno Francés para una nueva obra musical para el Festival Synthèse de Bourges 2000. Es el Director Artístico del Proyecto Sonora del CEMAT.

Universidad  de Valparaíso
CHILE

PRIMER
ENCUENTRO
INTERNACIONAL



27 28 29 30 31
AGOSTO DEL 2001

auspicio

SONORA

CEMAT

INSTITUTO NACIONAL DE INVESTIGACIONES EN MÚSICA Y SONORIDAD



Programa

Guido Arbonelli, clarinetes y electrónica.

LOS PAJAROS DEL SUEÑO

Riccardo Bianchini.

BIRDS

Luigi Ceccarelli

Esta versión de BIRDS ha sido realizada en el 1995 para el festival Música de Estrasburgo y toma inspiración de una obra precedente de Ceccarelli compuesta en 1992. En 1996 BIRDS obtuvo el premio al Concurso Internacional de Bourges (Francia). La obra tiene un fuerte carácter rítmico y repetitivo, constituyendo una verdadera prueba de virtuosismo para el intérprete que tiene que competir con una cinta magnética realizada exclusivamente con sonidos "sampleados" montados en secuencias muy precisas con el computador.

En BIRDS conviven armónicamente los sonidos del clarinete y sonidos de pájaros, desde los canots melódicos de extrañas aves ecuatoriales a los graznidos casi humanos del Kookaburra.

Batidos obstinados y tremolos producidos por el instrumento musical se funden con los gorjeos rítmicos y graznidos de los loros y cuervos, creando un tejido sonoro denso y compacto.

SULLE ALI DEL RESPIRO

Emanuele Pappalardo

Es un diálogo continuado entre la parte principal y otro instrumento virtual con sonidos elaborados. Son los sonidos del mismo intérprete y del mismo instrumento, retorcidos, manipulados, enriquecidos y transformados. A veces unidos y mezclados para dar la idea de un instrumento completamente diferente.

NON TUTTE LE ISOLE HANNO INTORNO IL MARE-ISOLA III

Nicola Sani

El punto extremo, el punto más lejano de este viaje en torno a la soledad del hombre-isa, del pensamiento antagonista, de su convertirse en grito, definitivo y lacerante. Los ruidos del instrumento, el tintinear de las llaves, las distorsiones multifónicas, hacen parte integrante de un universo dentro del cual las partes en vivo se desenvuelven como aquellas de un hipotético ego narrador.

La cinta magnética se convierte en sedimento, memoria viva, testimonio del pasaje, traza apenas visible del último horizonte.

CON II

Walter Prati

El clarinete y su sombra, una sombra real (la doble estructura de la pieza) y una sombra virtual (aquella de la electrónica). Un conjunto de sonoridades fascinantes y poco comunes se persiguen y se unen para dar vida a virtuosismos casi exasperados.

El intérprete

Guido Arbonelli

Originario de Perugia, ciudad del centro Italia, ha seguido sus estudios musicales al Conservatorio de Perugia bajo la guía del Mo. Ciro Scarponi, obteniendo su diploma superior con el máximo de las calificaciones. Ha hecho parte de las orquestas de la RAI (Radio Televisión Italiana de estado) de las ciudades de Torino y Nápoles, también de la orquesta de Slettin, Polonia. Interpreta el repertorio clásico con varias formaciones y conjuntos. Las colaboraciones mantenidas con algunos de los más grandes y conocidos compositores internacionales (Donatoni, Grillo, Risset, Testi, Strobl) han sido una experiencia determinante para la elección de un nuevo repertorio, efectuando recitales con toda la familia del clarinete. Más de 350 composiciones originales le han sido dedicadas.

Ha colaborado con las más importantes instituciones italianas y ha sido huésped de los siguientes festivales internacionales: Middelburg, Holanda; Hungría, Suecia, España; Review of Composers-Belgrado, Fykingen-Suecia, Malta Fest-Malla, Orpheus-Bélgica, Musica Nova-Brasil, ISCM-Albania, Spectrum-Austria, New Musica-Miami, Art Institute-Chicago y además ha colaborado con los institutos de cultura italiano, turco, albanese, sueco, serbio e inglés.

Desde 1984 a ahora, Arbonelli ha obtenido 13 premios en concursos nacionales e internacionales. De particular interés es el "International Gaudemus Interpreters Competition" realizado en Rotterdam y que lo consagra entre los más hábiles y dotados intérpretes de nivel internacional.

Ha grabado para Rusty Records, Pentaphon, Capstone, Egea, Agenda, MPS, Pizzicato, Eridania, Crescendo, Map y sus interpretaciones han sido transmitidas por las radiofonías italiana, israelí, californiana, eslovena, vaticana, serbia, brasileña, sueca, maltesa, austríaca, uruguaya y coreana.

Es autor de métodos de estudio, transcripciones y composiciones originales editadas por Sinfonica, Eridania, map, Santabarbara, Pagan, Pizzicato, Agenda, grabadas por MPS (Inglaterra), Eridania y Map.

Con su obra "Imágenes de Auschwitz" ha ganado un premio de composición. Desarrolla actividad como docente al Conservatorio de la ciudad italiana de Adria y en clases magistrales

Los compositores

LUGI CECCARELLI: Nació en Rimini, Italia en 1953. Ha estudiado Música Electrónica y Composición en el Conservatorio de Pesaro. Se dedica a la composición desde la década del '70 con los más avanzados medios tecnológicos. Sus intereses se han dirigido a todos los sonidos sin distinciones de género y a la relación entre música y artes visuales. Parte fundamental en su trabajo ha sido la interacción con las coreografías de Lucia Latour y Afro Dance Company. Es co-fundador del Edison Studio de Roma para la informática musical. Ha realizado comisiones de obras para importantes teatros y Festivales musicales de Italia y Europa, así como programas y producciones radiofónicas. Ha obtenido importantes premios internacionales como el premio para la música electroacústica con instrumentos en vivo de Bourges en 1996, el premio Hear de la radiotelevisión Húngara en 1999 y dos veces la "Honorary Mention" (97-98) al Concurso de Arte Electrónica de Linz (Austria). Se desempeña como docente de Música Electrónica en el Conservatorio de Perugia. Sus composiciones han sido seleccionadas a la International Computer Music Conference en 1995, 1997, 1999 y 2000 y son editadas en CD por Ediplan, BMG-Ariola, Newtone y GMEB/Unesco/Cime.

Progetto Musica 2001

COMUNE DI ROMA
Assessorato alle Politiche Culturali
Dipartimento Cultura-Spettacolo

MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale dello Spettacolo

COMITATO
PROGETTO MUSICA

PROGETTO MUSICA 2001

MUSICA 2001

ROMA
10 settembre 18 dicembre

I Solisti dei Nuovi Spazi Musicali

Marco Angius *direttore*
musiche di Chionna*, Colasanti*, Ramaglia*,
Sartini*, D. Scarlato*, C. Serino*, Matarazzo*, Resch*
in collaborazione con Forum Austriaco

venerdì 16 Novembre

Goethe - Institut Rom, ore 21.00

Freon/SPMT

Evan Parker sax

Walter Prati violoncello

Orchestra d'archi della SPMT

Luca Sanzò *direttore*

musiche di Hindemith, Lombardi, Pärt, Prati*

lunedì 19 sabato 24 Novembre

Monastero di S. Croce in Gerusalemme

Antico Refettorio dei Conversi

CRM - Centro Ricerche Musicali

Corso di Perfezionamento in Musica Informatica

Nuova Liuteria

domenica 18 Dicembre

Goethe-Institut Rom, ore 19.00

Edison Studio

Spaces

**Progetti d'interazione tra suono,
immagine e spazio**

Film e video di Di Domenico, Latini, Rodolfi, Rovetto
con musiche di Cardì, Ceccarelli, Cifariello Ciardi,
Cipriani

lunedì 10 Dicembre

Goethe-Institut Rom, ore 21.00

Nuove Forme Sonore

Musiche con dedica

Ensemble Nuove Forme Sonore

Edgar Alandia *direttore*

musiche di de Martinis*, Villalpando, Fernández*,
Kimotsuki*, Alandia, Parrado, Schiaffini*

11/18 Dicembre

Goethe-Institut Rom, ore 21.00

Musica Verticale

Ciclo di concerti di musica elettroacustica,

Senza Prole 2001 - Milano

Senza parole 2001

VI Rassegna internazionale di progetti musicali per il cinema muto e il video

“La Storia del Grande Cinema Italiano”

Dal 15 al 18 novembre 2001 - ore 21

Palazzina Liberty
Largo Marinai d'Italia, Milano

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2001, ORE 21
Il Fauno
Regia di Febo Mari, 1917
Musica dal vivo di:
Evan Parker, **Walter Prati**, Paul Rutherford (I - GB)

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2001, ORE 21
Gli ultimi giorni di Pompei
Regia di Eleuterio Rodolfi, 1913
Musica dal vivo di:
Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Fabio Cifariello Ciardi, Alessandro Cipriani (I)

SABATO 17 NOVEMBRE 2001, ORE 21
Assunta Spina
Regia di Gustavo Serena, 1915
Musica dal vivo di:
Niels Winther (DK)

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2001, ORE 21
Le Avventure Straordinarissime di Saturnino Farandola
Regia di Marcel Fabre, 1913
Musica dal vivo di:
Claudio Gabbiani, Roberto Musci, Keith Tippett (I - GB)

Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

Direzione Artistica: **Walter Prati**, Claudio Gabbiani
Produzione: **Fondazione MM&T** Milano

PER INFORMAZIONI: **Fondazione MM&T** ■ Tel. 02 89096206
www.mmt.it ■ infommt@mmt.it

Sonora - Helsinki

La nuova musica italiana ad Helsinki *The New Italian Music in Helsinki*



La Sibelius Academy di Helsinki è il prestigioso partner di *Sonora* nella realizzazione della più importante rassegna dedicata alla nuova musica italiana che sia mai stata realizzata in Finlandia, che si articola dal 7 al 13 maggio 2001.

Il senso di questa iniziativa è assai rilevante, non soltanto per l'importanza del Paese ospite, ma in particolar modo perché la Finlandia rappresenta oggi una delle realtà più interessanti della nuova scena musicale internazionale. I nomi di Esa-Pekka Salonen, Magnus Lindberg, Kaja Saariaho, sono solo i più noti in un panorama assai ampio di personalità e attività, fortemente sostenute dal Governo Finlandese.

Con Andrew Bentley, Direttore del Dipartimento di Musica e Tecnologia della Sibelius Academy, abbiamo ideato una programmazione che consenta di ascoltare diversi e molteplici aspetti della musica contemporanea italiana e di poterli discutere mettendo a confronto diretto gli studenti e il pubblico finlandese con alcuni tra i nostri principali interpreti e compositori.

Un concerto dedicato alla musica di Luigi Nono apre la settimana italiana dedicata alla nuova musica italiana. Perché Nono? La risposta di Andrew Bentley a questa domanda è assai interessante. Il compositore veneziano, è tra gli autori italiani, uno dei più conosciuti in tutto il mondo. Ma ciò che attrae maggiormente è la sua figura di intellettuale umanista, il suo essere intervenuto su tanti temi della vita sociale del nostro tempo. I suoi concerti sono sempre occasione di fare luce su altri temi del pensiero, della cultura, dell'arte e del rapporto fra individuo e società. Per questo, partire da Nono significa voler stabilire fin dall'inizio il senso di una rassegna dedicata alle forze vive della composizione contemporanea, all'innovazione dei linguaggi sonori, alla sperimentazione e alla ricerca con gli interpreti per mezzo delle nuove tecnologie. È altamente significativo che accanto ai concerti dei nostri interpreti, ve ne sia uno in cui sono gli interpreti finlandesi ad eseguire composizioni di autori italiani. È un ulteriore esempio di come *Sonora* sia non soltanto un progetto che realizza rassegne e concerti all'estero, ma anche un'occasione straordinaria di incontro e confronto fra la nuova cultura musicale italiana e le esperienze che parallelamente si stanno sviluppando in tutto il mondo.

Nicola Sani

The Sibelius Academy of Helsinki is the distinguished partner of *Sonora* in the realization of the most important review of new Italian music ever to have been held in Finland, which will take place from May 7th to 13th, 2001.

The significance of this initiative is considerable not only for the importance of the host country, but in particular because Finland today represents one of the most interesting realities of the new music scene at international level. Esa-Pekka Salonen, Magnus Lindberg, Kaija Saariaho are only the most widely known names in an extensive panorama of personalities and activities, strongly supported by the Finnish Government.

Together with Andrew Bentley, Director of the Department of Music & Technology of the Sibelius Academy, we have worked out a programming which will make it possible to listen to diverse and manifold styles of contemporary Italian music and enable Finnish students and audiences to discuss these directly with some of our leading composers and performers.

A concert featuring the music of Luigi Nono opens the week dedicated to new Italian music. Why Nono? The reply of Andrew Bentley to this question is very interesting. Nono is one of the best known Italian composers in the world, but what appeals more than anything else is his figure of intellectual humanist, his commitment to many themes on the social life of our times. His concerts are always occasions for throwing light on other topics of thought, of culture, of art and of the relationship between individuals and society. For this reason, opening with Nono signifies the wish to establish right from the start the purpose of a review dedicated to the dynamism of contemporary composition, to the innovation of sound, languages, to experimentation and research with the performers by means of new technologies.

It is highly significant that in addition to the concerts given by our artists, there will be one where the compositions of Italian authors are performed by Finnish players. This is yet another example of how *Sonora* is not only a project for realizing festivals and concerts abroad, but also an exceptional occasion for meeting and for comparing the new Italian musical culture and other experiences which are developing in parallel throughout the world.

Nicola Sani

IL PROGRAMMA / THE PROGRAMME
SONORA ITALY in HELSINKI

In collaborazione con / in collaboration with Sibelius Academy, Istituto Italiano di Cultura di Helsinki

7 MAGGIO/MAY 7th

Le nuove tecniche strumentali nella musica di Luigi Nono.
New Instrumental Techniques in the Music of Luigi Nono
Masterclass tenuta da interpreti "storici" della musica di Luigi Nono / *Master class held by historic performers of Luigi Nono's music*:
Roberto Fabbriani, flauto/flute, Ciro Scarponi, clarinetto/clarinet, Giancarlo Schiaffini trombone e basso/bass tuba, Alvis Vidolin, interprete informatico/live electronics.

8 MAGGIO/MAY 8th

Concerto di musiche di / Concert of music by Luigi Nono
Das amende Klarsein (frammento) per flauto basso/bass flute, nastro magnetico/tape e live electronics
Contrappunto dialettico alla mente per nastro magnetico/tape. A Pierre. *Dell'azzurro silenzio, inquietum a più cori*, per flauto contrabbasso in sol/bass flute in G, clarinetto contrabbasso in sib/bass clarinet in B moll e live electronics
Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz per nastro magnetico/tape
Post-prae ludium n°1 "per Donau" per tuba e live electronics
Roberto Fabbriani, flauto/flute
Ciro Scarponi, clarinetto/clarinet
Giancarlo Schiaffini, trombone e basso tuba
Alvis Vidolin, interprete informatico/live electronics

9 MAGGIO/MAY 9th

Proiezione di video su Luigi Nono e Bruno Maderna
Projection of video on Luigi Nono and Bruno Maderna
Introduzione di/Introduction by Nicola Sani
"Con Luigi Nono" edited by Nicola Sani
"Le memorie e l'arte di Bruno Maderna" edited by Ezio Pecora

10 MAGGIO/MAY 10th

Dalla nuova scena elettroacustica italiana - Due concerti
The Electroacoustic Scene in Italy Today - Two concerts
Emanuele Casale - *Sequenze*, per voce, flauto in sol, trombone, percussioni ed elaborazione elettronica. Premio CEMAT "40 anni nel 2000" - produzione di EDISON STUDIO (Roma)
Giovanni Verrando - *First born unicorn, remind me what we're fighting for* per flauti amplificati (prima esecuzione)
Laura Bianchini - *Fiaba 5 (Die Stimme)*, per voce, percussioni, nastro magnetico e live electronics
Adriano Guarneri - *Preludio alla notte*, per flauto amplificato
Luigi Ceccarelli - *Quanti* per clarinetto ed elaborazione elettronica
Andrea Saba - *Sonu iscravatu* per basso di coro a tenore, trombone, percussioni ed elaborazione elettronica. Premio CEMAT "40 anni nel 2000", produzione di MM&T (Milano)
Anna Clementi, soprano
Omar Bandinu, basso di coro a tenore
Mario Caroli, flauto in sol/flute in G
Ciro Scarponi, clarinetto/clarinet
Luigino Leonardi, trombone
Antonio Caggiano, percussioni/drums
Walter Prati e Massimo Mariani, interpreti informatici/live electronics

Composizione per 4 di Emanuele Casale è un piccolo evento musicale con suoni vocali brevi, staccatissimi (qui la voce non è protagonista), senza alcun tipo di testo. I gesti sonori sono "geometrici", quasi meccanici, con flauto e trombone incastrati in dettaglio - contrappuntisticamente - con l'elettronica.

First born unicorn di Verrando, dedicato a Mario Caroli, è un brano semplice, quasi un pretesto per esplorare territori timbrici diversi, non necessariamente nuovi ma funzionali ad una varietà di colore ed espressione.

Fiaba 5, Die Stimmen di Laura Bianchini fa parte, di un ciclo di composizioni dedicate alla Fiaba. La concertazione di gesti, suoni strumentali ed elettronici lascia libero l'ascoltatore di elaborare il "percorso narrativo" e ricostruire, con il proprio immaginario, le azioni e i luoghi.

Preludio alla notte di Guarneri è tutto concentrato sull'intensità espressiva del suono dello strumento, sulla fascinazione di un flauto che conserva elementi della vocalità, e dipana il suo canto come un continuum, in un'unica arcata formale. L'elettronica è qui amplificazione, riverbero dinamico-spaziale, supporto e risonanza acustica dell'intensità lirica.

Emanuele Casale's *Composizione per 4* is a miniature musical event with brief vocal sounds, extremely staccato (the voice is not the protagonist here), without any kind of text. The sound gestures are "geometrical", almost mechanical, with flute and trombone inserted in detail - contrapuntally - with the electronics.

Laura Bianchini's *Fiaba 5, Die Stimmen* is included in a cycle of compositions dedicated to *Fable*. The orchestration of gestures, instrumental and electronic sounds leaves the listener free to work out the "narrative path" and to reconstruct, using his own imagination, the actions and places. Adriano Guarneri's *Preludio alla notte* concentrates wholly on the expressive intensity of the instrumental sound, on the fascination of a flute which retains elements of vocality and unravels its song as a continuum, in a single formal trajectory. The electronics is in this case amplification, dynamic-spatial reverberation, support and acoustic resonance of the lyrical intensity.

11 MAGGIO/MAY 11th

Stefano Gervasoni - *RAVINE*, per flauto e nastro
Fernando Mencherini - *Electric Vortex*, per flauto, violino e nastro
Giorgio Battistelli - *Trama*, per percussioni (prima esecuzione assoluta/première)
Salvatore Sciarrino - *L'orologio di Bergson* per flauto solo
Fabrizio Casti - *L'angelo impuro* per percussioni ed elettronica/drums and live electronics (prima esecuzione assoluta/première)
Ivan Fedele - *Donacis Ambra* per flauto e live electronics (1997)
Mario Caroli, flauto/flute
Astorre Ferrari, violino/violin
Antonio Caggiano, percussioni/drums
Walter Prati e Massimo Mariani, interpreti informatici/live electronics

Protagonista del concerto, seppur affiancato da altri strumenti, è sin dal primo brano il flauto di Mario Caroli. A lui è dedicato infatti *Ravine* di Gervasoni, in cui il titolo allude sia all'azione dell'acqua - l'erosione, il dilavamento - che al suo percorso nella sabbia, o ghiaia: al mistero di uno scorrere eterno, sotterraneo, che improvvisamente trova una superficie in cui sgorgare. In *Donacis Ambra*, Fedele porta a compimento la ricerca a ritroso cominciata con *Donax*, dal flauto contemporaneo - con la sua scrittura altamente virtuosistica - alle sue origini archetipiche. Qui le possibilità del contrappunto vengono amplificate da una tecnica "cubista", che partendo da un unico oggetto crea una polifonia scomponendolo in spazi acustici di varie profondità. Una riflessione sul tempo e sulla sua percezione è invece *L'orologio di Bergson* di Sciarrino: suoni distanziati e ripetuti, anche elementari; colpi violenti, in apparenza sempre uguali, in mezzo ai quali passano sciami di eventi sonori eterogenei, nella stessa direzione del tempo o in direzione contraria. *Electric Vortex* è la seconda versione di *Vortex*, uno dei pezzi più rappresentativi di Mencherini, in cui l'orchestra è sostituita dal nastro magnetico. Opera esplosiva per la quantità di materiale condensato e il frastagliamento ritmico, *Electric Vortex* proietta il flauto sui limiti sovracuti, mentre affida al violino complesse sovrapposizioni poliritmiche.

Alle percussioni sono invece dedicate le nuove partiture di Fabrizio Casti *Angelo Impuro*, in cui singoli suoni percussivi sistemati su diversi piani sonori, lineari o sovrapposti, vengono frantumati e scomposti in echi, riflessioni, fluttuazioni; e di Giorgio Battistelli.

The flute of Mario Caroli is the protagonist of the concert from the very first note, even when accompanied by other instruments. In fact Gervasoni's *Ravine* is dedicated to him; the title of the piece refers both to the action of the water - erosion, wash-out - and to its course through sand or gravel: to the mystery of a never-ending underground flow, which unexpectedly finds a surface through which it can gush. In Donacis Ambra, Fedele brings to a conclusion the research in reverse begun with Donax, from the contemporary flute - with its highly virtuosic style - to its archetypal origins. The possibilities of counterpoint are amplified here by a "cubist" technique which, starting from a single object creates a polyphony, breaking it down into acoustic spaces of various intensity. Sciarrino's *L'orologio di Bergson* is instead a reflection on time and on its perception: sounds - even elementary - spaced out and repeated, violent blows, apparently always equal, in the middle of which pass swarms of heterogeneous sound events in the same or in the opposite direction of time. *Electric Vortex* is the second version of *Vortex*, one of Mencherini's most representative pieces in which the orchestra is replaced by magnetic tape. An explosive work for the quantity of condensed material and for the rhythmic indentation, *Electric Vortex* pushes the flute to its upper limits while assigning to the violin complex polyrhythmic superimpositions. The new scores of Fabrizio Casti and Angelo Impuro are instead dedicated to the percussion with single percussive sounds arranged on different sound levels, linear or superimposed, fragmented and broken down into echoes, reflections, fluctuations.

Dalla nuova musica italiana/from the New Italian Music

12 MAGGIO/MAY 12th

Mauro Cardi - *Terza Texture* per pianoforte, clarinetto basso, flauto
Armando Gentilucci - *Come qualcosa palpita nel fondo* per violino e nastro magnetico
Paolo Perezzi - *Il volto della notte* per flauto, clarinetto basso, pianoforte
Maurizio Ferrari - *Quartetto d'archi con flauti* (prima esecuzione assoluta).
Alessandro Melchiorre - *Trio* per flauto, clarinetto, pianoforte e nastro
Nicola Sani - *Oltre il deserto spazio* per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte
Musica/Realtà Ensemble
Astorre Ferrari, Alessandro Ferrari, violini/violins
Andrea Maini, viola
Vincenzo Taroni, violoncello/cello
Marco Pedrazzini, pianoforte/piano
Giovanni Mareggini, flauto/flute
Mirco Ghirardini, clarinetto/clarinet
Massimo Mariani, interprete informatico/live electronics

Terza Texture di Mauro Cardi elabora un'idea di sviluppo fluido cui fa da contrasto, punteggiandone la trama, l'azione di eventi emergenti, fortemente caratterizzanti. L'opera rappresenta un'ideale prosecuzione di *Texture* per due chitarre e di *Texture 2* per violoncello.

Il volto della notte di Perezzi dà forma ai frammenti provenienti dalla fantascienza notturna, ma non è una musica "notturna" nel senso tradizionale: il suono, pur provenendo dal silenzio che lo precede, tende qui ad articolarsi in organismi legati da una forte tensione logica.

I *Fabliaux* di Alessandro Melchiorre costituiscono una serie di pezzi modulari, costruiti attorno a un brano per flauto solo, cui di volta in volta si aggiungono altri strumenti e l'elaborazione elettronica.

Oltre il deserto spazio di Nicola Sani è una ricerca sull'universo timbrico strumentale, filtrata dallo sguardo elettroacustico sul suono, attraverso il quale lo strumento assume una fisionomia diversa.

Mauro Cardi's *Terza Texture* elaborates an idea of fluid development contrasted by strongly characterizing emergent events, the action of which spangles the web. The work represents an ideal continuation of *Texture* per due chitarre and *Texture 2* per violoncello.

Il volto della notte of Perezzi gives form to the fragments deriving from nocturnal fantasy, but it is not "nocturnal" music in the traditional sense: the sound, even if originating in the silence which preceded it, tends to break down into organisms linked to a strong logical tension.

Alessandro Melchiorre's *I Fabliaux* is a series of modular pieces, constructed around a passage for solo flute which, from time to time, is joined by other instruments and by electronic processing.

Oltre il deserto spazio of Nicola Sani is a research into the universe of instrumental tone colour, filtered by the electroacoustic treatment of the sound through which the instrument takes on a different physiognomy.

13 MAGGIO/MAY 13th

Musiche di Nono, Berio e Stroppa
Evelina Sumelis-Lindblom, Jyrki Lahteenmaeki, piano
Shinji Kanki, elettronica/live electronics



SABATO 24 NOVEMBRE

- ore 10 - benvenuto
- Introduzione a cura di:
Walter Prati

Presidente della Fondazione MM&T
Dott. Stefano Mazzocchi
Presidente Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione
Dott.ssa Paola Iannace
Assessore alla Cultura e Beni Culturali
della Provincia di Milano

1° sessione **MUSICA QUOTIDIANA IMPARARE AD AMARE LA MUSICA**

Presiede: **Franco Fabbri**

Relazioni di:
Luigi Pestalozza
"Il progetto della cultura musicale a Milano"
Alessandro Melchiorre
"Musiche e reti"

■ Ore 11.30 coffee break

Comunicazioni:

Giancarlo Cattaneo
Roberto Fabbi
Marco Piccardi
Roberto Anselmino

2° sessione **I MESTIERI DELLA MUSICA** *ore 15.00*

Presiede: **Alessandro Melchiorre**

Relazioni di:
Giacomo Manzoni
"Pensare musica oggi"
Walter Prati
"Musicisti d'oggi"

■ Ore 16.30 coffee break

Comunicazioni:

Giovanni Venosta
Massimo Mariani
Nicola Sani
Gianni Sibilla
Saul Beretta
Piero Chianura

Franco Fabbri, Musicista, Musicologo ■ **Luigi Pestalozza**,
Storico della musica, Direttore della rivista "Musica/Realtà" ■
Alessandro Melchiorre, Compositore ■ **Giancarlo Cattaneo**,
Festival di Villa Arconati - Castellazzo di Bollate (MI) Milano ■
Roberto Fabbi, Festival "Di Nuovo Musica" - Reggio Emilia ■
Marco Piccardi, Suoni e Visioni - Provincia di Milano ■ **Roberto**
Anselmino, Assessore alla Cultura del Comune di Crisello
Balsamo ■ **Giacomo Manzoni**, Compositore ■ **Walter Prati**,
Compositore, Presidente Fondazione MM&T-Milano ■ **Giovanni**
Venosta, Compositore ■ **Massimo Mariani**, Compositore,
Sound engineer ■ **Nicola Sani**, Compositore ■ **Gianni Sibilla**,
Docente e Coordinatore del Master Universitario di I° Livello in
Comunicazione Musicale per la Discografia e i Nuovi Media alla
Facoltà di Lettere e Filosofia, Scuola di specializzazione in Analisi
e Gestione della Comunicazione, dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore di Milano ■ **Saul Beretta**, Associazione N. A. T. U.
R & - Orplus Sevesso ■ **Piero Chianura**, Direttore della rivista
"Strumenti musicali" ■ **Antonio Camurri**, Direttore del
Laboratorio di Informatica Musicale dell'Università di Genova ■
Giuliano Corti, Scrittore ■ **Claudio Gabbiani**, Compositore.

Responsabile di Produzione - Fondazione MM&T ■ **Luca**
Francesconi, Direttore Artistico di Agon - Milano ■ **Giuliana**
Boccardi, Neuropsichiatra infantile, Psicoanalista - Società
Italiana di Psicoanalisi ■ **Pio Enrico Ricci Bitti**, Ordinario di
Psicologia e Direttore del Dipartimento di Psicologia
dell'Università di Bologna ■ **Salvatore Natoli**, Ordinario di
Filosofia Teoretica dell'Università degli Studi di Milano ■ **Denis**
Gaita, Psichiatra, Psicanalista, Musicoterapeuta, Docente di
Musicoterapia all'Università degli Studi di Milano, Coordinatore e
Tecnico del Tribunale di Milano ■ **Antonella Monteleone**,
Psicologa, Psicoterapeuta, Danza Movimento Terapeuta,
Associazione Art Therapy Italiana, APID (Associazione
Professionale Italiana Danzaterapeuti) ■ **Maria Elena Garcia**,
Psicologa, Danza Movimento Terapeuta, Art Psychotherapist,
Associazione Art Therapy Italiana, APID (Associazione
Professionale Italiana Danzaterapeuti) ■ **Maria Fois**, Presidente
dell'Associazione "Centro di Musicoterapia, Studi e Ricerche di
Milano", Direttore della Scuola Triennale del CTM ■ **Roberto**
Laneri, Musicista